

13

ISTITUTO SALESIANO
MONTECHIARUGOLO

Montechiarugolo, 24 gennaio 1963



Carissimi Confratelli,

la mattina del S. Natale si univa per sempre a Dio il

Sac. MORBI GIUSEPPE

di anni 84

Un confratello che si era recato in camera per invitarlo a scendere per la S. Messa della comunità lo trovava esanime. Da qualche tempo disturbi circolatori avevano minata la sua robusta fibra e gli rendevano meritoria la penosa giornata. Da alcuni mesi più non celebrava, pur non mancando mai di accostarsi alla S. Comunione.

D. Morbi era nato a Guzzola (Cremona) il 2 febbraio 1878. Frequentò le scuole elementari in paese, e poi iniziò subito la dura vita dei campi che ne temprò il braccio e il carattere fino a 17 anni. Impedito dalla famiglia di entrare nella nostra casa di Lombriasco emigrò in Francia. Solo, impegnato in un pesante lavoro, cercava di raggranellare una certa somma che gli permettesse di recarsi a Lombriasco e di sopportare le prime spese come figlio di Maria.

D. Giulio Barberis l'aiutò: l'ideale sognato si coloriva di concretezza. La gioia era così piena che venuto a trovarlo durante quel tempo suo fratello Giacomo, allora militare a Venezia, ne fu tanto colpito che terminato il servizio di leva, senza neppure tornare in famiglia, lui pure lo raggiungeva per farsi Salesiano.

Nel 1898 non avendo ancora fatto il Noviziato, veniva inviato a Sarrià dove fu ricevuto dal Sig. D Rinaldi. Terminato il noviziato passò subito nelle case di Sarrià e di Matarò ove il lavoro non gli impedì il compimento degli studi filosofici e teologici. Ordinato a Valenza il 21-9-1905 continuò la sua semplice vita di insegnante elementare completandola ed arricchendola di esperienze pastorali. Passò così in vari istituti di Spagna finché la rivoluzione lo cacciò da Sarrià ove si trovava da 9 anni. Rientrava nel 1936 in Italia.

Poteva così mettere a disposizione di varie nostre case la sua ormai matura esperienza sacerdotale. Ne beneficiarono per un decennio Bologna che lo vide zelante vice parroco durante il duro periodo bellico e successivamente Parma e Ferrara; Giunto a questa casa si preparò al suo tramonto, ma con quella forte personalità che sempre l'aveva distinto.

Non era difficile intravedere sotto l'apparente rudezza un animo sensibile, un cuore aperto ad una pietà senza fronzoli, ma robusta nella sua essenzialità, una mente costantemente alimentata da serie letture agiografiche e letterarie. Anche il suo amore per l'ordine e per la puntualità lasciavano trasparire del suo animo più di quanto la naturale riservatezza permettesse; Nè meno rivelatrice del profondo affetto per la Congregazione era quel seguire con appassionato interesse tutto quanto ne segnava una affermazione.

Mentre ci edificiamo al ricordo dei suoi esempi non facciamogli mancare il fraterno conforto dei nostri suffragi che gli affrettino l'eterna pace.

Aff.mo Sac. REMO ZAGNOLI
DIRETTORE

Rev.mo Sig. Direttore
Istituto Salesiano

Villa Moglia